

CONSIGLIO PROVINCIALE

Ordine del giorno sul trasporto pubblico locale

Presentato dal consigliere Giuseppe Lauria (gruppo misto)

Cuneo Il trasporto pubblico locale è al centro dell'ordine del giorno proposto dal consigliere Giuseppe Lauria (gruppo misto) e illustrato al Consiglio provinciale, nel corso della seduta di mercoledì 18 marzo. Il documento invita “La Giunta provinciale e gli uffici competenti, nel pieno rispetto dei principi giuridici dettati dal trattato Cee, a porre la massima attenzione alla definizione del bando di gara, avendo cura di non limitare la determinazione finale alla sola considerazione della convenienza economica ma anche all'effettiva capacità di espletare un servizio attento alla complessità del territorio, in particolare mediante l'individuazione di una serie di indirizzi di valutazione quali la diffusa presenza logistica e organizzativa sul territorio”. Chiede, inoltre, di non porre ulteriori restrizioni oltre a quelle di legge al subappalto della quota consentita del servizio ad operatori con sede nella provincia e suggerisce di porre l'obbligo in capo all'aggiudicatario di assorbire, oltre al personale degli attuali gestori, anche gli automezzi, che senza linee da esercitare non avrebbero più valore. Il consigliere, nel documento, ricorda che “Gli attuali gestori del trasporto pubblico locale, riuniti in associazione temporanea di impresa, hanno sempre garantito la piena efficienza operativa rispetto alle esigenze di mobilità collettiva. Tale soggetto è l'espressione più qualificata della migliore imprenditorialità cuneese, rappresentando all'interno del servizio le potenzialità di diverse imprese che negli anni hanno investito ingenti risorse in infrastrutture ed automezzi, creando centinaia di posti di lavoro”.

Al dibattito hanno perso parte i consiglieri Francesco Rocca (Pd), Gianfranco Dogliani (Pdl) ed Elio Rostagno (Pd). “Personalmente mi asterrò dall'eventuale votazione – ha dichiarato in chiusura il presidente Raffaele Costa – ma la Giunta terrà conto delle indicazioni contenute nel documento”. La trattazione si è conclusa con un rinvio del voto per l'assenza del numero legale. (11-21ag09)